



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE

Via della Loggia, 24 – 60121 ANCONA
Tel. 071206979
C.F.: 80005630423 - Cod. IPA: GAMTBY
PEC: taran-segrprotocolloamm@ga-cert.it

DISCIPLINARE DI GARA

**MePA – R.d.O. (N.1 LOTTO)
PROCEDURA NEGOZIATA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA FORNITURA DI ESTINTORI PORTATILI A POLVERE, COMPRESO IL RITIRO E SMALTIMENTO DEGLI ESTINTORI CHE HANNO RAGGIUNTO LA VITA MASSIMA DI 18 ANNI, PRESSO LA SEDE DEL T.A.R. MARCHE**

CODICE CIG: ZD03BAC24A

PREMESSA

Il presente disciplinare di gara integra le “Condizioni generali di contratto” relative alla Iniziativa “**Beni e Servizi**” del Mercato Elettronico della P.A. e regola l’**acquisizione della fornitura di estintori portatili a polvere Kg. 9-6, in sostituzione degli estintori in uso per il raggiungimento della vita massima di 18 anni, compreso il ritiro e lo smaltimento degli estintori da sostituire** installati presso la sede del Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche, sito in Ancona, Via della Loggia n.24.

1. TIPO - OGGETTO APPALTO

1.1. Procedura di approvvigionamento mediante la procedura negoziata di cui all’art. 36, comma 2 lett. b), del D.Lgs. N°50/2016, ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ai sensi dell’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria per il 2007), tramite Richiesta di offerta (R.d.O).

1.2. La fornitura è descritta nel “**Dettaglio Tecnico ed Economico**” e comprende, in modo esemplificativo e non esaustivo, quanto segue:

- fornitura e posa in opera di n. 11 estintori portatili a polvere Kg. 9;
- fornitura e posa in opera di n. 2 estintori portatili a polvere Kg. 6;
- ritiro e smaltimento secondo la normativa vigente di n. 13 estintori a polvere che hanno raggiunto la vita massima di 18 anni, previa messa fuori uso, installati presso la sede del Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche.

2. IMPORTO A BASE D’ASTA

2.1. **L’importo a base d’asta è fissato per complessivi € 1.060,00 (euro millesessanta/00)**, comprensivo di ogni onere e spesa, con la sola esclusione dell’IVA, di cui:

- **€ 936,00** per la fornitura di n. 13 estintori a polvere, da imputare al capitolo di spesa n. 5252;
- **€ 124,00** per il servizio di ritiro e smaltimento di n. 13 estintori da sostituire, da imputare al capitolo di spesa n. 2291;

2.2. L’importo della fornitura è quello risultante dal contratto che si andrà a stipulare.

2.3. L’impresa dovrà indicare in sede di offerta economica:

- gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- i costi di sicurezza aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui all’art.95, comma 10, del D.Lgs. N°50/2016.

2.4. Per quanto concerne gli oneri della sicurezza riguardanti la presente procedura, relativi al rispetto della normativa vigente a tutela dei lavoratori anche sotto il profilo previdenziale e della sicurezza, questi sono a carico dell'aggiudicatario, con esonero totale dell'Amministrazione anche per eventuali ipotesi di infortunio di qualsiasi genere anche per attività svolte nei locali dell'Amministrazione precedente.

3. DURATA DEL CONTRATTO

3.1. **La Società aggiudicataria dovrà garantire la fornitura ed i servizi oggetto della presente procedura, entro 60 giorni dalla stipula del contratto.**

3.2. **La fornitura degli estintori include imballaggio, trasporto e posa in opera presso la sede del T.A.R. Marche, sita in Ancona, Via della Loggia n.24.** Il servizio di ritiro e smaltimento degli estintori esausti. Gli oneri relativi alla consegna delle forniture sono interamente a carico del Fornitore.

4. REQUISITI DELL'OPERATORE ECONOMICO

4.1. L'operatore economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- a) requisiti di ordine generale ex art. 80, D.Lgs. 50/2016;
- b) requisiti di idoneità professionale ex art. 83, D.Lgs. 50/2016: iscrizione alla CCIAA per le attività oggetto della fornitura in questione.

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

5.1. L'aggiudicazione della R.d.O. avverrà con il criterio del **"prezzo più basso"**, trattandosi di beni standardizzati ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. N°50/2016.

5.2. Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute, l'Amministrazione procederà al sorteggio tra gli offerenti partecipanti alla selezione.

5.3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, in conformità a quanto previsto dall'articolo 95, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016;
- b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e conveniente;
- c) sospendere, indire nuovamente o non aggiudicare la gara nell'ipotesi in cui gli stanziamenti assegnati risultino essere insufficienti alla finalità.

6. DOCUMENTAZIONE DI GARA ALLEGATA E DA RESTITUIRE

6.1. La presente R.d.O. è composta dai seguenti documenti allegati, **da restituire compilati e sottoscritti** dal legale rappresentante:

- **Disciplinare di gara;**
- **Dettaglio tecnico ed economico** relativo al materiale da fornire, in modo esemplificativo e non esaustivo, per la formulazione dell'offerta economica;
- **Allegato A)** - dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 di assunzione degli obblighi di tracciabilità, la comunicazione del conto corrente dedicato ex legge 136/2010;
- **Allegato B)** - dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa al Protocollo di integrità anticorruzione della Giustizia Amministrativa;
- **Allegato C)** - dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa al divieto del pantouflage: l'obbligo dell'operatore economico di dichiarare di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi ad ex- dipendenti pubblici in violazione del divieto di *pantouflage*, in conformità a quanto previsto nei bandi-tipo adottati dall'Autorità ai sensi dell'art.71 del D.Lgs.n.50/2016;
- **Allegato D)** - dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici e speciali, ove previsti;
- **Allegato E)** - Modulo informativa privacy resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679 (*General Data Protection Regulation*);
- **DUVRI.**

6.2. L'Amministrazione, nel caso di irregolarità o carenza delle dichiarazioni sostitutive e dei documenti di gara, si atterrà alle previsioni di cui all'art. 83 del D.Lgs. N°50/2016 mediante la procedura relativa al soccorso istruttorio.

6.3. L'Amministrazione, procederà ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

7. CHIARIMENTI

7.1. I termini procedurali entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nella R.d.O. a Sistema.

7.2. Le risposte alle richieste di chiarimento saranno inviate alla scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, a cura del Responsabile del procedimento.

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

8.1. La presente richiesta di offerta sul MEPA è composta da N^1 Lotto con l'utilizzo della riga unica di offerta: i beni e servizi da fornire sono elencati nel "**Dettaglio Tecnico ed Economico**". **I prezzi si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.**

8.2. Le imprese partecipanti alla selezione, **pena l'esclusione dalla gara**, dovranno predisporre la relativa offerta economica e inviarla tramite il sistema telematico del MePA, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante, entro e non oltre il termine perentorio indicato nella R.d.O., pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla gara.

8.3. La presentazione dell'offerta economica rappresenterà esplicita accettazione di tutte le condizioni ambientali, gestionali e delle circostanze che possono aver influito sull'esecuzione del contratto e degli oneri di qualunque natura e specie che l'impresa dovrà sostenere per assicurare il perfetto espletamento della fornitura alle condizioni stabilite dal presente disciplinare integrativo delle condizioni dell'Iniziativa "Beni" del MePA.

9. CAUSE DI ESCLUSIONE

9.1. Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura:

- il mancato rispetto delle previsioni dell'art. 80 del Codice dei contratti pubblici.
- la mancata accettazione del contenuto del Patto d'integrità della G.A., che resterà in vigore sino alla completa esecuzione del contratto e il cui mancato rispetto determinerà la risoluzione del contratto;
- il mancato rispetto del divieto di pantouflage;
- nel caso di ricorso all'istituto del soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 D.Lgs 50/2016, la mancata trasmissione, nel termine indicato, della documentazione eventualmente mancante, richiesta dalla stazione appaltante.

10. SUBAPPALTO

10.1. E' vietata la cessione della fornitura ed il subappalto, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, anche di una sola parte della stessa, pena la risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni causati al Tribunale.

11. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

11.1. Il contratto di appalto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente viene caricato a Sistema del MePA (art. 52 delle Regole del Sistema di e-Procurement).

11.2. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria (imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 del DPR 642/72, Allegato A). **L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere idonea documentazione attestante l'avvenuto pagamento.**

11.3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 110 del nuovo Codice dei contratti in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto.

12. CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEL CREDITO

12.1. E' fatto divieto all'impresa di cedere il contratto, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto a pena di inefficacia assoluta della cessione stessa, secondo quanto previsto dall'art. 105, comma 1, d.lgs. n. 50/2016.

12.2. La cessione dei crediti derivanti dal contratto, anche a banche ed intermediari finanziari, deve essere effettuata ai sensi dell'art. 106, comma 13, d.lgs. n. 50/2016; l'Impresa, al momento della stipula del contratto, deve comunque preavvisare la stazione appaltante dell'intenzione di cedere il credito. Il preavviso non sostituisce le notifiche degli atti di cessione di cui all'articolo citato.

13. GARANZIA DEFINITIVA

13.1. L'Impresa, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, dovrà costituire una garanzia denominata "garanzia definitiva" con le modalità di cui all'art. 93 commi 2-3 del Codice degli Appalti, come modificato dall'art. 29 D.L. 73/2022, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

14. PATTO DI INTEGRITA'

14.1. Il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto d'integrità costituisce causa di esclusione, ai sensi del piano per la prevenzione della corruzione della G.A. per il triennio 2022-2024, adottato con decreto n. 202 del 19 aprile 2022 del Presidente del Consiglio di Stato.

14.2. L'Impresa – sempre a pena di esclusione dalla gara - si impegna a denunciare all'Amministrazione ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione della prestazione proveniente dal personale in servizio.

15. DIVIETO DI PANTOUFLAUGE

15.1. Il mancato rispetto del divieto di pantouflage costituisce causa di esclusione, ai sensi del piano per la prevenzione della corruzione della G.A. per il triennio 2022-2024, adottato con decreto n. 202 del 19 aprile 2022 del Presidente del Consiglio di Stato.

15.2. L'Impresa – sempre a pena di esclusione dalla gara – dichiara di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi ad ex- dipendenti pubblici in violazione del divieto di *pantouflage*, in conformità a quanto previsto nei bandi-tipo adottati dall'Autorità ai sensi dell'art.71 del D.Lgs.n.50/2016.

16. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

16.1. L'Impresa, al momento della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art.1456 C.C. accetta che "il prezzo praticato sarà adeguato al miglior corrispettivo nel caso di intervenuta disponibilità della convenzione CONSIP che preveda condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle praticate sul contratto stipulato".

In caso di intervenuta disponibilità della convenzione la risoluzione del contratto avverrà di diritto, in caso di mancato adeguamento del corrispettivo, quando la parte interessata dichiarerà all'altra che intende valersi della clausola.

16.2. La condizione prevista al comma 1 del presente articolo, si intende accettata dal fornitore al momento della sottoscrizione del presente disciplinare.

17. MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

17.1. L'Assuntore della fornitura si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili, siano esse di carattere generale o specificamente inerenti ai beni oggetto del presente appalto.

17.2. La fornitura dei beni e servizi da effettuarsi presso la sede del Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche, meglio descritta nel Dettaglio Tecnico Economico, prevede:

- la posa in opera di n. 11 estintori portatili a polvere Kg. 9;
- la posa in opera di n. 2 estintori portatili a polvere Kg. 6;
- il ritiro e smaltimento secondo la normativa vigente di n. 13 estintori a polvere che hanno raggiunto la vita massima di 18 anni, previa messa fuori uso.

17.3. I beni devono essere confezionati in modo tale da garantire la corretta conservazione, anche durante le fasi di trasporto e consegna. Il confezionamento dei beni deve essere tale da consentire l'immediata lettura di tutte le diciture richieste dalla vigente normativa, compresa la grammatura/mq per la carta in risme, e dette informazioni devono figurare sia sul confezionamento primario che sull'imballaggio esterno.

17.4. I beni da fornire devono avere specifiche tecniche e certificazioni nel rispetto delle disposizioni normative vigenti che regolamentano la loro produzione, commercializzazione ed utilizzazione e quelle che dovessero essere emanate successivamente alla conclusione del Contratto.

17.5. La fornitura dovrà corrispondere alle quantità richieste ed eventuali eccedenze non autorizzate non saranno riconosciute e pertanto non pagate.

17.6. Per il rilascio delle ricevute di consegna, si terrà conto dei quantitativi riscontrati all'atto del ricevimento della merce; la firma dell'atto di ricevimento della merce indica solo la rispondenza del numero dei colli inviati e non esonera l'Impresa fornitrice dal rispondere di eventuali contestazioni che dovessero insorgere all'atto dell'utilizzazione e/o della distribuzione del prodotto.

17.7. Il RUP o suo delegato, garantirà il monitoraggio ed il controllo delle prestazioni svolte. Nel caso di irregolarità e/o di inesatto adempimento provvederà, immediatamente e comunque non oltre cinque giorni, alla contestazione nei confronti all'appaltatore il quale dovrà intervenire e rimuovere le irregolarità nei termini assegnati.

17.8. L'operatore economico dovrà garantire il diritto di resa qualora siano stati inviati prodotti difettosi, danneggiati, o doppi non ordinati, anche se sui supporti sono state applicate etichette o appositi timbri. La resa deve essere comunicata via e-mail, comunque entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento e il ritiro dei quantitativi in eccesso o la sostituzione dei prodotti difformi, deve avvenire nel normale termine di 15 (quindici) giorni. Saranno considerati non conformi i prodotti che, anche successivamente alla consegna, risulteranno esternamente integri, ma con contenuto interno palesemente danneggiato per difetto di produzione, di imballaggio, di trasporto o altro. Nei suddetti casi, l'Amministrazione provvederà ad effettuare il reso di tutti gli articoli non conformi, secondo le modalità concordate con il Fornitore. In tal caso, il Fornitore dovrà procedere al ritiro ed alla sostituzione entro e non oltre i primi 5 (cinque) giorni lavorativi del mese successivo alla data di richiesta, fermo restando l'eventuale applicazione delle penali ed il risarcimento dell'eventuale maggior danno. Tutte le operazioni di ritiro e sostituzione sono a completo carico del Fornitore.

17.9. L'Amministrazione si riserva comunque di accertare la qualità dei prodotti in un momento successivo e di segnalare eventuali difformità riscontrate.

17.10. L'Assuntore della fornitura, è tenuto a comunicare:

- il nominativo del Responsabile rappresentante dell'Impresa, in qualità di Referente nei confronti dell'Amministrazione per tutto quanto attiene allo svolgimento della fornitura oggetto del presente appalto;
- recapito telefonico e un indirizzo e-mail per ogni comunicazione relativa all'esecuzione delle attività contrattuali.

18. PENALI

18.1. Fatti salvi gli altri casi di inadempienza contrattuale previsti dalle norme di legge e dal presente disciplinare, costituiscono casi di inadempimento, soggetti alla procedura di applicazione delle penali, le seguenti fattispecie:

a) omissione totale o parziale e/o non corretta esecuzione della fornitura.

18.2. In caso di inottemperanza nell'espletamento della fornitura e delle prescrizioni del presente Disciplinare, previa formale contestazione da parte della Stazione Appaltante, saranno applicate le seguenti penali:

- a. € 1,00 fino a 5 giorni lavorativi di ritardo;
- b. € 0,50 per ogni ulteriore giorno lavorativo di ritardo.

18.3. Le irregolarità e le inadempienze riscontrate saranno contestate per iscritto a mezzo PEC dal RUP e l'Impresa dovrà far pervenire entro i 5 giorni solari dalla predetta contestazione, le proprie controdeduzioni. Decorso inutilmente tale termine, oppure nel caso in cui le controdeduzioni non vengano ritenute adeguate, l'Amministrazione applicherà le penali di cui sopra.

18.4. L'importo delle penali, che comunque non potrà superare il 10% dell'importo complessivo dell'ordine, sarà dedotto dal corrispettivo dovuto all'aggiudicatario ovvero tramite escussione della cauzione prestata; in tale ultimo caso l'Impresa dovrà obbligatoriamente reintegrare detta garanzia nei dieci giorni successivi alla ricezione della comunicazione.

L'applicazione delle stesse non esclude la richiesta del maggior danno subito.

18.5. Nei casi previsti dal presente articolo, salvo il diritto alla risoluzione del contratto di cui al presente disciplinare, l'Amministrazione ha facoltà di affidare a terzi l'esecuzione della fornitura in danno dell'Impresa con addebito ad esso del maggior costo sostenuto rispetto a quello previsto nel contratto.

19. LIQUIDAZIONE DELLA FORNITURA

19.1. La fatturazione delle prestazioni dovrà essere posticipata, emessa in regime di split payment con l'indicazione del codice CIG, in formato elettronico secondo le leggi vigenti. I dati del committente sono:

Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche
Via della Loggia 24 - 60121 Ancona

Tel. 071.206979
C.F. 80005630423
Codice Univoco IPA: GAMTBY
PEC: taran-segrprotocolloamm@ga-cert.it

19.2. Il numero di CIG dovrà essere riportato, a cura del Fornitore, in ogni comunicazione, fattura o altro, relativa alla presente fornitura.

19.3. Il pagamento del corrispettivo sarà disposto in favore dell'operatore economico a presentazione di regolare fattura, previo riscontro di regolarità della fornitura e previa verifica della regolarità contributiva dell'Impresa, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, mediante accredito sul conto c/c bancario dedicato di cui alla dichiarazione di tracciabilità resa dalla Società stessa.

19.4. Qualsiasi irregolarità, formale o materiale, riscontrata nella compilazione della fattura o nell'esecuzione della fornitura, interromperà il decorso del termine indicato sopra per i pagamenti.

19.5. Per motivi di natura amministrativo-contabile relativi agli adempimenti di chiusura delle scritture contabili dell'esercizio finanziario, in deroga alla suddetta tempistica, i pagamenti delle fatture che perverranno successivamente al 1° dicembre 2022 potranno essere effettuati dopo l'assegnazione dei fondi, entro il 1° trimestre 2023, senza che ciò possa determinare l'applicazione di interessi moratori.

19.6. La stazione appaltante, può trattenere sul prezzo da corrispondere all'appaltatore le somme necessarie ad ottenere il reintegro di eventuali danni già contestati all'operatore economico e al pagamento di eventuali penalità.

20. RECESSO DAL CONTRATTO

20.1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto a sua discrezione e in ogni momento, ai sensi dell'art.1373 C.C., con preavviso di almeno 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione, da parte dell'Appaltatore, della relativa comunicazione. In tale ipotesi l'Amministrazione resta obbligata al pagamento delle sole fatture emesse in relazione alle prestazioni eseguite alla data in cui il recesso ha efficacia.

20.2. L'Appaltatore non avrà altro a pretendere per qualsiasi titolo e in particolare per l'anticipato scioglimento del rapporto contrattuale.

20.3. L'Amministrazione potrà avvalersi del diritto di recesso nei modi e termini stabiliti art. 1, comma 13, del Decreto Legge N. 95 del 6/7/2012 "Spending Review" convertito dalla Legge N. 135 del 7 agosto 2012.

21. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

21.1. E' fatta salva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 C.C. a rischio e danno dell'appaltatore, con riserva, altresì, di richiesta di risarcimento dei danni cagionati, in caso di violazioni alle pattuizioni contrattuali che determinino grave inadempienza per l'esecuzione della fornitura in danno all'appaltatore del quale resterà l'onere del maggior prezzo pagato rispetto a quanto convenuto in sede di aggiudicazione.

21.2. Ai sensi del comma 1 del presente articolo del disciplinare costituisce causa di risoluzione per inadempimento:

- la violazione dell'obbligo di consentire al committente di vigilare sul corretto svolgimento della fornitura come disposto dalle normative vigenti;
- la perdita anche di uno solo dei requisiti generali stabiliti dalla legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- l'interruzione non motivata della prestazione;
- la violazione e/o l'inosservanza delle disposizioni legislative e regolamentari;
- la violazione e/o l'inosservanza delle norme in materia di personale e/o contratti collettivi nazionali o territoriali;
- la violazione dell'art.9 bis della legge N°136/2010 e succ. modificazioni ed integrazioni;
- la mancata accettazione della clausola risolutiva espressa.

22. DISPOSIZIONI FINALI

22.1. Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare e nelle Condizioni Generali previste per la specifica iniziativa MEPA cui fa riferimento la presente Richiesta di Offerta, le parti fanno riferimento, in quanto compatibili, alle norme vigenti del C.C. ed a quelle in materia di pubbliche forniture, nonché alla normativa comunitaria in materia di aggiudicazione di appalti e forniture.

22.2. L'Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare o annullare la presente procedura, ovvero di interrompere, parzialmente o in toto, la fornitura prima della sua scadenza naturale, se nel corso della stessa dovessero intervenire modifiche di budget finanziario tali da rendere antieconomico e non più conveniente il suo prosieguo.

22.3. La variazione in difetto del fabbisogno non comporterà alcuna modifica delle condizioni contrattuali. In caso di recesso il soggetto appaltatore non potrà pretendere danno o compensi di sorta, ai quali dichiara di rinunciare **con la sottoscrizione del presente disciplinare**.

22.4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'appaltatore, con obbligo di accettazione da parte della ditta, di incrementare o ridurre la fornitura oggetto di Contratto, per un importo massimo in più o in meno che non superi il quinto dell'importo contrattuale complessivo, alle medesime condizioni e termini contrattuali, secondo quanto previsto dall'art. 106, comma 12, del D.lgs. 50/2016.

22.5. Tali variazioni saranno comunicate preventivamente all'Impresa, entro un termine non inferiore a 10 giorni, onde consentire una diversa organizzazione della fornitura.

23. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

23.1. Le controversie che dovessero insorgere tra le parti nell'esecuzione del presente contratto, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria ordinaria di Ancona.

24. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

24.1. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 – per quanto concerne i dati personali raccolti presso l'interessato - e art.14 GDPR – relativamente ai dati personali non ottenuti presso l'interessato il partecipante alla procedura ad evidenza pubblica prende atto dei termini di trattamento dei dati personali. Come da modello da restituire debitamente sottoscritto e previsto all'art. 3, comma 1 lett. d) ed e) del presente disciplinare, dichiarando di essere informato sui diritti e sui limiti di cui al GDPR ed esprime il proprio consenso al fatto che l'Amministrazione appaltante tratti i dati esclusivamente per le finalità inerenti alla gestione complessiva dell'intera procedura e l'eventuale stipula e gestione del contratto, ivi compresa la fase di un'eventuale contenzioso, nonché per l'archiviazione dei dati stessi.

24.2. **Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e l'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura in oggetto.**

24.3. Ai sensi dell'art.28, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016, relativo al trattamento dei dati personali l'aggiudicatario della fornitura, sarà individuato responsabile esterno dichiarando la sua diretta e approfondita conoscenza degli obblighi che si assume in relazione a quanto disposto dal *Regolamento* e, più in generale, dalle *Norme in materia di protezione dei dati personali* e si impegna a presentare su richiesta dell'Amministrazione garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati personali; si obbliga a procedere al trattamento dei dati – laddove questo sia necessario all'esecuzione delle prestazioni affidate – attenendosi in materia di sicurezza dei dati, oltre che al rispetto della normativa vigente e ai provvedimenti dell'Autorità di Controllo, alle istruzioni di carattere generale nonché a ogni altra istruzione documentata impartita dal *Titolare*, che vigilerà sulla loro puntuale osservanza con modalità che saranno successivamente concordate.

24.4. Persona autorizzata al trattamento dei dati è il RUP: **dott.ssa Maria Agnese Raffaelli**.

25. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

25.1. Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è la dott.ssa **Maria Agnese Raffaelli**.

Ancona, 26 giugno 2023

Firmato per accettazione
Per la Società
Il Legale Rappresentante